



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 14, comma 7, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTO l'art. 7, comma 1, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTO l'art. 1, comma 2, del DL 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DDG n. 9783 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5507, con il quale il Sig. Caruso Antonio, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente tecnico ingegnere;
- VISTO il DDG n. 309397 del 14/12/2009 con il quale il Sig. Caruso Antonio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 2983 del 05/11/2015 con il quale al Sig. Caruso Antonio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 4 e giorni 20;
- VISTO il DDS n. 1237 del 09/05/2018 con il quale al Sig. Caruso Antonio sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 7 mesi 9 e giorni 4;
- VISTA l'istanza del 09/08/2019, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento in data 12/08/2019 al n. 92368, con la quale il Sig. Caruso Antonio avendo maturato i requisiti per il prepensionamento anticipato (quota 100) chiede, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DL n. 4/19, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/19 ed in applicazione dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 14/19 di essere posto in quiescenza;
- VISTA la nota prot. n. 143745 del 13/12/2019 con la quale si comunica al Sig. Caruso Antonio la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/02/2020;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Caruso Antonio alla data del 15/02/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx ed un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 15/02/2020	26	4	24
Servizio riconosciuto (DDS n. 2983 del 05/11/2015)	4	4	20
Servizio ricongiunto (DDS n. 1237 del 09/05/2018)	7	9	4
Totale anzianità servizio utile a pensione	38	6	18

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 100 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Caruso Antonio, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 16 GEN. 2020

IL DIRIGENTE GENERALE
ad interim
Bologna
F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio